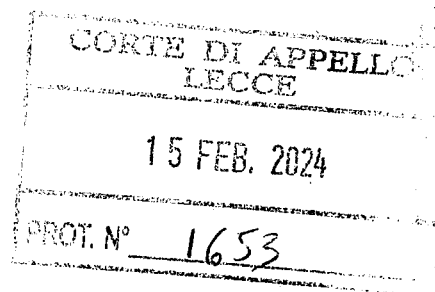


1h



m_dg.DAG.15/02/2024.0034830.U



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Il Capo Dipartimento

Roma, data del protocollo

Al Primo Presidente della Corte di Cassazione

Al Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Al Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

Ai Presidenti delle Corti d'Appello

LORO SEDI

Ai Procuratori Generali presso le Corti d'Appello

LORO SEDI

Ai Presidenti dei Tribunali

LORO SEDI

Ai Procuratori della Repubblica

LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Al Servizio Affari Internazionali del Gabinetto

Al Capo dell'Ufficio Legislativo

Visto
lecce, 18/2/2024
R. C. [Signature]

Oggetto: linee guida operative nella cooperazione giudiziaria in materia di estradizione tra Italia e Canada.

Al fine di migliorare la cooperazione tra il Canada e l'Italia nel contrasto alla criminalità transnazionale e di rendere effettive le disposizioni dei Trattati vigenti (il *Trattato bilaterale per la mutua assistenza legale*, sottoscritto a Roma il 6 dicembre 1990 ed entrato in vigore il 1.12.1995 e il *Trattato in materia di Estradizione*, sottoscritto a Roma il 13.1.2005 ed entrato in vigore il 17.10.2010), si è di recente (16-17 novembre 2023) tenuta ad Ottawa una riunione operativa tra il Department of Justice del Canada, Il Ministero della Giustizia e la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, a conclusione della quale sono state riviste ed aggiornate le *Linee Guida Operative* adottate nel 2016 (allegato 1).

Le Linee guida consentono una rilevante semplificazione ed una grande accelerazione delle procedure, comprese quelle pendenti.

In particolare sono state introdotte previsioni dirette a incidere, in via generale, su alcune criticità di funzionamento della cooperazione giudiziaria, soprattutto in relazione alle richieste di estradizione inoltrate dall'Italia nei confronti di soggetti appartenenti a organizzazioni criminali da decenni operative anche in Canada.

Le linee guida risultano, da ultimo, mirate a migliorare la cooperazione con riferimento primario agli associati ad organizzazioni criminali anche transnazionali.

In primo luogo, al fine di velocizzare lo svolgimento delle procedure e nella prospettiva di soddisfare il principio di ragionevole durata dei processi, Italia e Canada individuano una **precisa e serrata scansione temporale** entro la quale le Autorità Centrali (il Department of Justice e il Ministero della Giustizia) analizzano le richieste di estradizione e di assistenza giudiziaria, nonché la documentazione allegata, e le trasmettono alle rispettive competenti autorità giudiziarie, ovvero, in caso di incompletezza della documentazione, inoltrano allo Stato Richiedente richieste di informazioni aggiuntive o di chiarimenti.

Nel dettaglio lo Stato Richiesto esamina le richieste entro **3 mesi dalla ricezione** e nel medesimo periodo, nel caso in cui si rendano necessarie informazioni addizionali, le richiede allo Stato Richiedente, il quale, **nei successivi 3 mesi**, si impegna a fornire i chiarimenti necessari a consentire allo Stato Richiesto, entro i **successivi 2 mesi**, di trasmettere la domanda di estradizione o la rogatoria all'autorità giudiziaria competente per l'esecuzione.

Entro un termine minimo di 1 mese e massimo di 8 mesi, dunque, le Autorità Centrali devono sottoporre al vaglio giurisdizionale le domande di estradizione e di assistenza giudiziaria inoltrate dalla controparte (termini il cui rispetto sarà agevolato dal ricorso a canali di consultazione e confronto informali e agili quali le comunicazioni via posta elettronica).

Nel trasmettere le richieste di estradizione, inoltre, **l'Italia si impegna a soddisfare gli standard legali e i requisiti formali e sostanziali previsti dall'ordinamento canadese** (già indicati nell'art. VII del Trattato bilaterale), **utilizzando i modelli di Record of the Case e di General Legal Statement forniti dal Department of Justice canadese** (v. modelli allegati, la cui scrupolosa compilazione è fondamentale al fine di evitare successive interlocuzioni finalizzate all'emenda o alla integrazione delle domande di estradizione e della documentazione a supporto).

Il Record of the Case (di seguito ROC) costituisce il documento chiave da allegare alle domande di estradizione.

Giova ricordare che in Canada la procedura estradizionale si articola in 3 fasi, la prima delle quali consiste nell'analisi della documentazione allegata alla domanda di estradizione da parte del Department of Justice, il quale, se ritiene che il ROC soddisfi i requisiti previsti dall'ordinamento

interno e dal Trattato bilaterale applicabile, rilascia un'autorizzazione a procedere e sottopone il caso all'autorità giudiziaria competente (le successive due fasi, di minore interesse in questa sede, consistono nella decisione da parte del giudice canadese, adottata sulla base delle prove contenute nel ROC, e nel successivo provvedimento di consegna o di rifiuto da parte del Ministro della Giustizia). Il contenuto del ROC differisce in parte a seconda che la domanda di estradizione sia basata su un'ordinanza di custodia cautelare in carcere (ovvero "per l'esercizio dell'azione penale") ovvero su una sentenza definitiva di condanna.

RECORD OF THE CASE

Il Record of the Case nel caso di estradizione processuale (basata su un'ordinanza di custodia cautelare in carcere) (**MODELLO I**).

Il ROC deve contenere:

- a) il nome e la qualifica della persona che predispone il ROC, ovvero dell'autorità giudiziaria procedente;
- b) una breve panoramica dei fatti, che consenta una lettura consapevole delle prove riassunte nel ROC;
- c) una sintesi della condotta criminosa che contenga un riassunto degli elementi probatori acquisiti (ad esempio sommarie informazioni testimoniali, documenti, consulenze, perizie, intercettazioni telefoniche).

E' essenziale, al fine di soddisfare i requisiti formali e sostanziali richiesti dalla normativa canadese, che il ROC indichi sempre la fonte delle informazioni, ad esempio la dichiarazione del testimone resa alla polizia giudiziaria o l'informativa di P.G., corredate dalla data in cui tali atti sono stati acquisiti o depositati.

Le prove documentali possono essere riassunte nel loro contenuto e non devono essere allegate al ROC.

Il ROC, inoltre, non deve contenere informazioni sulle leggi applicabili in Italia.

Il Record of the Case nel caso di estradizione esecutiva (basata su una sentenza definitiva di condanna) (**MODELLO II**).

Il ROC deve contenere:

- a) il nome e la qualifica della persona che predispone il ROC, ovvero dell'autorità giudiziaria procedente;
- b) una breve sintesi dei fatti che descrivono la condotta per la quale la persona ricercata è stata condannata, per consentire al giudice canadese nella fase giudiziaria del processo di valutare la doppia incriminazione.

Nel caso in cui la sentenza sia stata pronunciata in contumacia (*rectius in absentia*) le autorità canadesi richiedono che il ROC contenga i medesimi elementi previsti nel caso di estradizione processuale (**MODELLO III**).

L'identificazione della persona di cui si richiede l'extradizione.

Significativa attenzione deve essere prestata alla indicazione, nel ROC, degli elementi comprovanti l'identificazione della persona ricercata, particolarmente stringenti secondo l'ordinamento canadese

(in Canada le persone non sono tenute ad ammettere la propria identità, spettando allo Stato provare l'identità dell'imputato o della persona ricercata).

L'identificazione soggiace a due requisiti:

- a) fotografie e impronte digitali, se disponibili, unitamente a una descrizione delle caratteristiche fisiche della persona, alla data di nascita e all'indirizzo di residenza o domicilio attuale;
- b) la dichiarazione di una persona (testimone o preferibilmente autorità giudiziaria procedente o polizia giudiziaria) attestante che la fotografia allegata al ROC ritrae la persona descritta come quella destinataria dell'ordinanza di custodia cautelare o condannata in via definitiva.

CERTIFICAZIONE

Affinché il Record of the Case (ROC) sia ammesso come prova all'udienza giudiziaria canadese, è necessario che l'autorità giudiziaria procedente provveda a compilare e allegare la certificazione di cui ai MODELLI I, II, III.

La legge canadese sull'extradizione stabilisce infatti che, in caso di estradizione processuale, l'autorità giudiziaria procedente attesti che:

- le prove riassunte o contenute nel ROC sono disponibili per il processo e sono sufficienti, secondo l'ordinamento giuridico italiano, ad esercitare l'azione penale; ovvero
- le prove riassunte o contenute nel ROC sono disponibili per il processo e sono state acquisite secondo la normativa processuale italiana.

In caso di estradizione esecutiva la legge canadese sull'extradizione stabilisce che l'autorità giudiziaria procedente (ovvero anche quella penitenziaria) certifichi l'esattezza dei documenti contenuti nel ROC.

GENERAL LEGAL STATEMENT

La Dichiarazione Legale Generale (General Legal Statement, di seguito GLS) è **sempre richiesta** e deve essere allegata come **documento separato e distinto dal Record of the Case (ROC)**. In base all'ordinamento canadese la GLS non viene trasmessa dal Department of Justice al giudice per lo svolgimento della fase giurisdizionale, ma viene presa in considerazione dal Ministro della Giustizia al momento di decidere sulla consegna dell'estradando.

La GLS deve essere firmata dall'autorità giudiziaria procedente, di regola dalla stessa persona che ha firmato il ROC.

Un modello di dichiarazione legale generale è allegato come MODELLO IV.

La GLS deve contenere:

- a) il nome e il ruolo della persona che fornisce la dichiarazione;
- b) una breve descrizione del rapporto della persona con il caso, ad esempio che la persona che sottoscrive la GLS è il magistrato responsabile delle indagini;
- c) una dichiarazione che specifichi se l'extradizione della persona ricercata è richiesta per: a) l'esercizio dell'azione penale (ovvero per l'esecuzione di un'ordinanza cautelare); l'esecuzione di una pena inflitta da una sentenza definitiva di condanna; c) l'esecuzione di una pena di una persona inflitta da una sentenza definitiva di condanna pronunciata in contumacia (*rectius in absentia*);

- d) un elenco dei reati per i quali è richiesta l'extradizione della persona ricercata, con l'indicazione delle norme applicabili e, preferibilmente, una breve storia del procedimento giudiziario;
- e) una copia degli articoli di legge che descrivono il reato o i reati e le pene applicabili;
- f) una descrizione delle norme sulla prescrizione che trovano applicazione nel caso di specie e una dichiarazione che specifichi che i reati o le pene per i quali si richiede l'extradizione non sono prescritti secondo l'ordinamento giuridico italiano;
- g) i termini di prescrizione dei reati o delle pene per i quali si richiede l'extradizione. Se il termine di prescrizione è interrotto o sospeso occorre spiegare quando il termine di prescrizione riprenderà a decorrere;
- h) una dichiarazione che specifichi che gli articoli che descrivono il reato o i reati e le pene applicabili erano in vigore al momento della commissione dei reati e che continuano a essere in vigore al momento della redazione della GLS;
- i) qualora i reati siano stati commessi in territorio estero, una descrizione delle norme che attribuiscono la giurisdizione allo Stato italiano, unitamente ai testi di legge applicabili.

Nei casi in cui la persona è stata processata e condannata *in contumacia (rectius in absentia)*, è necessario specificare se la persona abbia avuto effettiva conoscenza del processo a suo carico, se gli siano stati notificati gli atti introduttivi del giudizio e se sia stato rappresentato da un difensore durante il procedimento (compresi eventuali giudizi in appello).

E' da evidenziare che, in base a quanto concordato nel meeting bilaterale del 17 novembre 2023 e di quanto stabilito nelle nuove *Linee Guida Operative*, **le ordinanze di custodia cautelare (in caso di estradizione processuale) e le sentenze di condanna (in caso di estradizione esecutiva) NON devono essere allegate né tradotte.**

Gli articoli VII.1.b.i e VII.1.c.i del Trattato bilaterale di estradizione devono essere di conseguenza interpretati nel senso che:

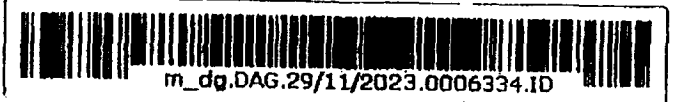
- a) in caso di estradizione processuale, è sufficiente allegare alla General Legal Statement (GLS) un estratto dell'ordinanza di custodia cautelare. L'estratto deve contenere le generalità dell'indagato, indicare i reati addebitati allo stesso e includere la data e la sottoscrizione dell'autorità giudiziaria che ha emesso l'ordinanza (in sostanza l'intestazione e il dispositivo del provvedimento);
- b) in caso di estradizione esecutiva, è sufficiente allegare alla General Legal Statement (GLS) un estratto della sentenza definitiva di condanna. L'estratto deve contenere le generalità dell'indagato, indicare i reati per i quali è stato condannato e includere la data e la sottoscrizione dell'autorità giudiziaria che ha emesso la sentenza (in sostanza, ancora una volta, l'intestazione e il del provvedimento).

Nelle materie d'indagine coordinate dalla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo gli uffici interessati potranno avvalersi del supporto di tale ufficio.

La competente Direzione Generale degli Affari Internazionali e della cooperazione giudiziaria di questo Dipartimento è inoltre a disposizione degli uffici giudiziari richiedenti, per la parte di propria competenza, per fornire ogni utile ulteriore assistenza.

Il Capo Dipartimento
Luigi Birritteri





Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo



Ministero della Giustizia della Repubblica Italiana



Department of Justice Canada

**Operating Guidelines
between Canada and the Republic of Italy on
Mutual Legal Assistance and Extradition**

Definitions:

"The Participants" are the Department of Justice Canada (International Assistance Group); the National Anti-Mafia and Counter-Terrorism Prosecutor's Office of Italy; and the Ministry of Justice of Italy (Unit for Judicial Cooperation);

"Central Authority" is as defined in the *Treaty between Canada and the Republic of Italy on Mutual Assistance in Criminal Matters*, signed December 6, 1990 (hereafter "*Mutual Legal Assistance Treaty*"), and the *Treaty Between the Government of Canada and the Government of the Italian Republic Concerning Extradition*, signed on January 13, 2005 (hereafter "*Extradition Treaty*");

"Requested/Requesting State" means the Central Authority of each country.

Preamble:

The Participants,

Having regard to the existing international legal instruments in the field of judicial penal cooperation, including the bilateral *Mutual Legal Assistance Treaty* and the *Extradition Treaty*;

Considering the *United Nations Convention on Transnational Organized Crime* signed in Palermo, Italy, on December 15, 2000, and ratified by both Canada and the Republic of Italy;

Noting the joint commitment to fighting serious crime, including organized crime and terrorism;

Recognizing the growing transnational dimension of organized crime and the existence of dangerous criminal groups operating in both Canada and the Republic of Italy, which affect the security of persons in both countries;

Respecting the different legal frameworks and procedures that apply in criminal law matters and to the execution of mutual legal assistance and extradition requests in Canada and the Republic of Italy;

Understanding the need to improve and enhance cooperation between Canada and the Republic of Italy in the areas of mutual legal assistance and extradition, to more efficiently and effectively tackle all forms of serious transnational crime,

Noting Italy's commitment to fulfilling the legal standards applicable under Canadian law when seeking extradition from Canada, in particular with respect to the submission of a *Record of the Case* and a *General Legal Statement*, according to Canada's model forms,

Emphasizing that nothing in these *Operating Guidelines* should be read as replacing or taking precedence over the terms of the bilateral *Mutual Legal Assistance Treaty* and the *Extradition Treaty*,

Adopt the following *Operating Guidelines* respecting requests for mutual legal assistance and extradition made between the two countries:

1. Timely and Complete Communications on Mutual Legal Assistance and Extradition Requests

In the spirit of efficient and effective cooperation, the Participants agree to the following:

- a. The Requested State will examine incoming extradition and mutual legal assistance requests, and accompanying documentation, within one

- (1) to three (3) months of receipt at the Central Authority and will, within that time period, advise the Requesting State if the documentation is sufficient or not for execution. If the request requires additional information, the Requested State will, in its response to the Requesting State, indicate the nature of the additional information required for execution;
- b. The Requesting State will respond to requests for additional information referenced in 1.a. above within one (1) to three (3) months of receipt at the Central Authority;
 - c. The Requested State, within two (2) months of receipt of the additional information referenced in 1.b. above, will advise of whether or not the additional information is sufficient for execution of the request;
 - d. The Participants further agree to provide timely responses (within 48 hours) to administrative inquiries, including updates on the status of pending mutual legal assistance and extradition requests made between the two countries;
 - e. The Participants may communicate via email, including in relation to communications and requests seeking clarification.

2. Central Authority Points of Contact

To facilitate and improve communication between the Central Authorities, the Participants agree that, when submitting extradition and mutual legal assistance requests, they will include the name and contact information of the official(s) at the Central Authority of the Requesting State who is/are assigned to the request. Similarly, the Participants will provide the name and contact information of the person(s) assigned to review and process the request at the Central Authority of the Requested State. In the case of mutual legal assistance requests from Italy, the Canadian Central Authority may communicate directly with the judicial authorities of Italy, but will keep the Italian Central Authority informed of all such communications.

- ## **3. Ongoing Sharing of Information on Respective Legal and Procedural Systems, including on mutual legal assistance, extradition, organized crime and terrorism laws**

The Participants agree that a better understanding of the legal and procedural imperatives of their respective criminal laws and their laws pertaining to mutual legal assistance and extradition is essential to effective international cooperation. To that end, the Participants will make active efforts to educate one another on their respective laws and clearly explain circumstances in which their laws present a barrier to cooperation.

In pursuing mutual legal assistance or extradition, the Requesting State undertakes to provide the Requested State with as much evidence as may be available in the Requesting State in order to meet the domestic legal and procedural requirements of the Requested State (e.g. to meet the dual criminality requirement in extradition cases). The Participants agree to engage in active consultations to ensure that the Requesting State is fully aware of the domestic requirements of the Requested State in specific cases.

With respect to mutual legal assistance, to further improve the efficiency of international cooperation between the two countries, the Participants will make every effort to communicate to one another the circumstances in which informal cooperation between respective law enforcement agencies is available, including requests for the service of notices and other documents.

4. Advance Consultations between the Central Authorities and, where applicable, the National Anti-Mafia and Counter-Terrorism Prosecutor's Office of Italy

With the aim of facilitating cooperation between the Participants and to avoid past challenges arising in relation to requests from Italy to Canada, including in organized crime matters, the Central Authority of the Requesting State and, where applicable, the National Anti-Mafia and Counter-Terrorism Prosecutor's Office will, as necessary and before a request is formally transmitted to Canada, engage in prior consultations with the Central Authority of Canada to ensure Canadian legal requirements for execution of a request from Italy can be met.

Similarly, as necessary, the Canadian Central Authority will engage in advance consultations with the Italian Central Authority in relation to requests from Canada before a request is formally transmitted to the Italian Central Authority, to ensure that Italy's legal requirements for execution of a request from Canada can be met.

**5. Interpretation of Article VII.1.b.i of the Extradition Treaty
(Documents to be Submitted – Order of Arrest)**

The Participants agree that the requirements in Article VII.1.b.i of the *Extradition Treaty* referring to the need for the Requesting State to provide the Requested State with "*the original or a certified true copy of the order of arrest*" may be interpreted as a translated copy of an extract of the order of arrest. The extract must identify the person sought for extradition, set out the offence(s) for which the person sought is charged, and include the name and signature of the judicial authority that issued the order of arrest and the date on which it was issued.

The Participants agree that the requirements in Article VII.1.c.i of the *Extradition Treaty* referring to the need for the Requesting State to provide the Requested State with "*a copy of the document that records the conviction and, where applicable, the sentence of the person*" may be fulfilled through the provision of an extract of the final judgement. The extract must identify the person sought for extradition, set out the offence(s) for which the person sought is convicted, and include the name and signature of the judicial authority that issued the final judgement and the date on which it was issued.

6. Transmittal, through Canadian Central Authority, of Evidence Obtained by Italy Through Law Enforcement Channels

Upon the request of the Italian Central Authority, the Canadian Central Authority will transmit evidence previously provided to Italy through law enforcement channels, via the mutual legal assistance treaty process.

7. Translation of Requests and Other Communications

The Participants recognize the existence of Article 18(2) of the *Treaty between Canada and the Republic of Italy on Mutual Assistance in Criminal Matters*, which does not require translation of mutual legal assistance requests or related communications into the official language of the Requested State.

However, in the spirit of efficient and effective international cooperation, and noting the delays and misunderstandings that result from the absence of a translation, the Participants agree, as much as possible, to provide mutual assistance requests and related communications to the Requested State, in the official language of the Requested State.

8. Utilizing the Italian and Canadian Police Liaison Officers Posted at the Respective Embassies

The Participants agree to regularly utilize the communication channels available through the Police Attaché at the Embassy of Italy in Canada and the Royal Canadian Mounted Police (RCMP) Liaison Office at the Embassy

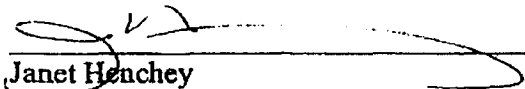
of Canada in Italy to maximize the efficiency and effectiveness of communications on both extradition and mutual legal assistance requests.

9. Annual Working Group Meetings

Subject to other operational priorities and, when possible, the Participants agree to meet every year to assess the status of international cooperation in the areas of mutual legal assistance and extradition, to provide training on the relevant laws and procedures in both countries, and, generally, to discuss ways to further enhance the working relationship.

Done at Ottawa, Canada, on the 17th day of November, 2023, in three originals, in English.

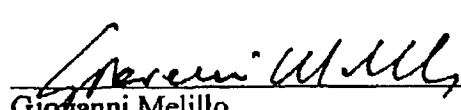
For Canada

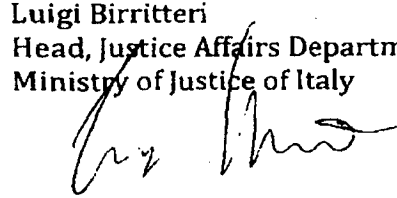


Janet Henchey
Director General and Senior General Counsel
International Assistance Group
Department of Justice Canada
Canada

Done at Ottawa, Canada, on the 17th day of November, 2023, in three originals, in English.

For Italy



Giovanni Melillo
National Chief Prosecutor
National Anti-Mafia and Counter-Terrorism Prosecutor's Office
Italy

Luigi Birritteri
Head, Justice Affairs Department
Ministry of Justice of Italy

MODEL I

RECORD OF THE CASE (For person wanted for prosecution)

Certification of Record of the Case for Prosecution

In the Matter of a request by [name of requesting state] for the extradition of [name of person sought] from Canada for prosecution.

[Name of requesting state] requests the extradition of [name of person sought] from Canada for prosecution.

In relation to that request I, [insert name of judicial authority or prosecutor and insert title /position] certify that the evidence summarized or contained in the attached documents is available for trial and

is sufficient under the law of [name of requesting state] to justify prosecution.

(OR)

was gathered according to the law of [name of requesting state].

[Signature and date]

Record of the Case

In the Matter of a request by [name of requesting state] for the extradition of [name of person sought] from Canada for prosecution.

I am [name of judicial authority or prosecutor], [title], of the [name of government institution] of [requesting state]. [Briefly describe education and professional legal expertise, for example: I hold a law degree from the X University and I have been working as a lawyer with the Ministry of X since X date].

I am the [the relationship to the case, for example: I am the prosecutor/judge responsible for the prosecution of (insert name of person sought) OR I have read all of the documents relating to the prosecution of (person sought) and am familiar with this case OR any other situation that is applicable).

Overview

The Federal Police of [the requesting state] conducted an investigation of the murder of [victim], which occurred on May 27, 2003, in [name of the city in requesting state]. The Federal police authorities found the victim lying in a pool of blood on the floor of his apartment in [name city]. The police located a Beretta handgun next to the victim's body.

The victim's neighbour advised the police that he heard shouting and arguing coming from the victim's apartment, followed by what sounded like a gunshot. When the victim's neighbour opened his apartment door, he observed *[name of person sought]* running from the victim's apartment. The neighbour subsequently identified the person sought from a photograph shown to him by the police.

As a result of a search of the apartment conducted by the police, a letter signed by the person sought was located. It indicated that the victim owed money for a drug purchase and the person sought would see to it that it was paid.

The medical examiner concluded that the death was caused by a gunshot wound to the head. The ballistics report confirmed that the bullet retrieved from the head of the victim came from the gun which the police located next to the victim's body.

Summary of the Evidence

In 2003, the Federal Police in *[name of city]* conducted a murder investigation with respect to the death of *[name of victim]*. According to the report dated, May 30, 2003, prepared by Officer Y of the Federal Police, on May 27, 2003, Officer X of the Federal Police in *[name of city]* received a telephone call from *[name of the neighbour]* saying that he heard a gunshot coming from the victim's apartment, located at 123 Main Street in *[name of city]*. Officer Y and his partner, Officer X arrived at this location and went to the victim's apartment. The door was not locked and after entering the apartment, they saw a male person lying in a pool of blood on the floor in the living room of the apartment. Next to the victim's body was a Beretta handgun, which Officer X seized and later that day delivered to the Federal Police's forensic laboratory. Officer Y made arrangements for the body to be removed to the Federal Police's mortuary, after he took pictures of the crime scene.

According to the police report, a search of the victim's apartment was conducted by Officer Y on May 27, 2003. On the table next to the entrance door of the apartment, he found an envelope addressed to *[name of victim]*. An examination of the envelope conducted by him revealed that:

- the envelope was not opened ;
- the envelope was addressed to the victim;
- a postal stamp from *[name of city]* dated May 5, 2003;
- the envelope contained a letter dated May 1, 2003, addressed to the victim;
- the letter was signed under the name of *[the person sought]*
the letter read, in part, that the victim owed \$10,000 to MS for a drug purchase ... and that it had to be paid by May 20, 2003. That the person sought would see to it that it be paid. It also indicated: "Last chance, you are out of time."

Officer Y also located in the apartment a passport and identity card in the name of *[name of victim]*, which contained photographs depicting the victim, whose body the police had found in the apartment.

The report also indicated that Officer X interviewed the neighbour *[name of neighbour]* on May 27, 2003, in the neighbour's apartment. The neighbour gave a statement to Officer X indicating that at about 10:00 in the morning, he was having coffee when he heard shouting

and arguing coming from the victim's apartment, which lasted for about 10 minutes. Then, he heard what sounded like a gun shot. Although he was frightened, he immediately opened his apartment door and saw a woman in her late 20s, blond hair, medium height, thin, wearing jeans and a blue striped t-shirt running from the apartment. He got a good look at her face. He closed his door and called the Federal Police.

The police report further indicated that on June 3, 2003, the neighbour [name of neighbour] attended the Federal Police station in [name of city], where Officer Y showed him an array of photographs including that of [name of the person sought] which the Federal Police had obtained through Interpol, from the Royal Canadian Mounted Police. The neighbour stated that the person in the photograph, identified as the person sought, is the woman whom he saw running from the victim's apartment on May 27, 2003. This identification is referred to in the statement made by the neighbour [name] to Mr. Y, dated June 3, 2003. A copy of the photograph of [name of person sought], whose extradition is sought for prosecution and which was shown to the neighbour is attached as Annex 1.

The evidence of the medical examiner [a brief description his/her educational and qualifications to perform the autopsy] which is reflected in the Autopsy Report is that:

- the body of a person identified as the victim [name of victim] was received at the [location] from the Federal police on May 27, 2003;
- a medical examination was performed by him/her on this body on [date] at [location];
- the medical examination showed that the victim's death was caused by a gunshot wound to the head. [Set out other relevant observations made with respect to the body];
- a bullet was extracted from the victim's head and given to Officer X of the Federal Police; and
- the approximate time and date of death in the medical examiner's opinion OR a description of the state of decomposition of the body or any other information indicating the approximate time and date of death.

The evidence of the forensic expert [a brief description of his/her qualification in ballistics], which is reflected in the ballistics report, is that:

- on May 27, 2003, the ballistics expert received a Beretta handgun from Officer X of the Federal Police at the Federal Police Forensic laboratory;

-on June 3, 2003, at the Federal Police Forensic laboratory, the ballistics expert received from Officer X of the Federal Police a bullet. The expert was told by Officer X that this bullet was retrieved from the head of the victim [name] by the medical examiner; and
- as a result of the examination conducted by the ballistics expert, he/she concluded that the bullet retrieved from the victim's head came from the Beretta handgun.

[Signature of the Person preparing the Record of the Case and Date]

[Attach the photograph of the person sought which was identified by the neighbour as Annex 1]

MODEL II

RECORD OF THE CASE

(For person sought for the imposition or (enforcement) of a sentence)

Certification of Record of the Case for the imposition or (enforcement) of a sentence

In the Matter of a request by [name of requesting state] for the extradition of [name of person sought] from Canada for the imposition or (enforcement) of a sentence

[Name of requesting state] requests the extradition of [name of person sought] from Canada for the imposition or (enforcement) of a sentence

In relation to that request I, [insert name of judicial authority or prosecutor or correctional authority and insert title /position] certify that the attached documents are accurate.

[Signature and date]

Record of the Case

In the Matter of a request by [name of requesting state] for the extradition of [name of person sought] from Canada for the imposition or (enforcement) of a sentence

I am [name of judicial authority or prosecutor or correctional authority], [title], of the [name of government institution] of [requesting state]. [Briefly describe education and professional legal expertise, for example: I hold a law degree from the X University and I have been working as a lawyer with the Ministry of X since X date].

I am the [the relationship to the case, for example: I am the prosecutor/judge responsible for the prosecution of (insert name of person sought) OR I have read all of the documents relating to the prosecution of (person sought) and am familiar with this case OR any other situation that is applicable).

On March 20, 2004, [person sought] was convicted and sentenced to 14 years imprisonment, for the offence of murder contrary to [the section and Penal Code of the Requesting State] after a trial held in the [name of Court and in what city in the requesting state].

Attached as Annex 1 is a copy of the Judgement, dated March 20, 2004, of the [name of Court] recording the conviction and sentence of [person sought].

The conviction and sentence referred to in the Judgement, dated March 20, 2004 was appealed to the [name of appellate Court] and in the appeal decision dated, December 4, 2004, attached as Annex 2, the conviction and sentence were upheld.

The conduct of the [person sought] which resulted in the conviction is described in the Judgement of [name of Court], dated March 20, 2004.

OR

The conduct which resulted in this conviction is as follows:

The Federal Police of *[the Requesting State]* conducted an investigation of the murder of *[victim]*, which occurred on May 27, 2003, in *[name of city in requesting state]*. The Federal police authorities found the victim lying in a pool of blood on the floor of his apartment in *[name city]*. The police located a Beretta handgun next to the victim's body. The victim's neighbour advised the police that he heard shouting and arguing coming from the victim's apartment, followed by what sounded like a gun shot. When the neighbour opened his apartment door, he observed *[name of person sought]* running from the victim's apartment. The neighbour subsequently identified the convicted person sought from a photograph shown to him by the police.

As a result of a search of the apartment conducted by the police, a letter signed by the person sought was located. It indicated that the victim owed money for a drug purchase and the person sought would see to it that it was paid.

The medical examiner concluded that the death was caused by a gun shot wound to the head. The ballistics report confirmed that the bullet retrieved from the head of the victim came from the gun which the police located next to the victim's body.

Attached as Annex 3 is a photograph (and/or fingerprints) obtained through Interpol from the Royal Canadian Mounted Police of *[name of person sought]* who was convicted of the murder of *[victim]* on March 20, 2004. This photograph was identified as that of the convicted person *[name of person sought]* by the trial Judge, or the prosecutor, or the case investigator, or the person at the institution where the person was serving their sentence, or was obtained from the Court investigative file, or the correctional facility file. *[It is necessary to indicate where the photograph or fingerprints were obtained from and the basis for saying it is the photograph or fingerprints of the convicted person.]*

[Signature of the Person preparing the Record of the Case and Date]

[Attach the photograph of the person sought as an Annex.]

MODEL III

RECORD OF THE CASE

(For person sought for the imposition or (enforcement) of a sentence after an *in absentia* conviction)

Certification of Record of the Case for the imposition or (enforcement) of a sentence after an *in absentia* conviction

In the Matter of a request by [name of requesting state] for the extradition of [name of person sought] from Canada for the imposition or (enforcement) of a sentence after an *in absentia* conviction

[Name of requesting state] requests the extradition of [name of person sought] from Canada for the imposition or (enforcement) of a sentence after an *in absentia* conviction.

In relation to that request I, [insert name of judicial authority or prosecutor or and insert title /position] certify that the evidence contained in the attached documents would be available for trial, is accurate and was gathered according to the law of [name of requesting state]

[Signature and date]

Record of the Case

See **MODEL II** for drafting the contents of the Record of the Case.

MODEL IV

GENERAL LEGAL STATEMENT

In the Matter of a request by [requesting state] for the extradition of [person sought] from Canada for prosecution OR for the imposition or enforcement of a sentence; OR for the imposition or enforcement of a sentence after conviction *in absentia* [include only what applies]

I, [name, title/position] am currently employed by [name the government institution, for example: the Court or the Ministry of Justice]. I have held this position for [number of years.] I graduated from [law school] on [date.] I was admitted to the practice of law in [requesting state] on [date]. Based on my education and experience, I am very familiar with the criminal laws and procedures of [requesting state].

I am the [describe the relationship to the case, for example: I am the prosecutor responsible for the prosecution of the person sought OR I have read all of the documents relating to the prosecution of the person sought and am familiar with this case].

(for prosecution cases)

[The requesting state] requests the extradition of [person sought] from Canada for prosecution for the offence of murder, contrary to [section and Penal Code of the requesting state]. The maximum punishment for the offence of murder is 16 years imprisonment.

(for conviction cases)

[The requesting state] requests the extradition of [person sought] from Canada for the imposition of a sentence, (or for the enforcement of a 14 year sentence of imprisonment), as a result of a conviction for the offence of murder, contrary to [section and Penal Code of the requesting state] after a trial held in the [name of Court and in what city in the requesting state]. The time left to be served with respect to the 14 year sentence is 13 years. [The time left to be served with respect to a sentence should be indicated.]

(for conviction cases *in absentia*)

[The requesting state] requests the extradition of [person sought] from Canada for the imposition of a sentence, (or for the enforcement of a 14 year sentence of imprisonment) as a result of a conviction for the offence of murder, contrary to [section and Penal Code of the requesting state] after a trial held *in absentia* in the [name of Court and in what city in the requesting state]

A copy of [section(s) of the requesting state's Penal Code,] which describes the offence of murder and the applicable punishment, is attached. These provisions were in force at the time of the alleged conduct and continue to be in force. [If there are other sections of the Penal Code related to the offence provisions which are relevant, they should be included.]

The prosecution of the offence of murder is subject to a time limitation (please explain the time limitation which applies to the case). A copy of [sections of the requesting state's laws relating to the prescription period] is attached. The limitation period is however

interrupted or suspended because *[explain any situation which interrupts or suspends the application of the limitation period]*.

An arrest warrant (or other equivalent order) was issued for *[person sought]* on *[date]* and a copy of that arrest warrant (or order) is attached.

[Signature and date]

[Attach the arrest warrant and the text of the laws as annexes to the Legal Statement].

NOTE: the General Legal Statement and Record of the Case should be separate documents and should not be stapled or tied together.



Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo



Ministero della Giustizia della Repubblica Italiana



Department of Justice Canada

**Linee Guida operative
tra il Canada e la Repubblica Italiana in materia
di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione**

Definizioni:

Per “**Parti**” si intendono il Department of Justice del Canada (International Assistance Group); la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e il Ministero della Giustizia italiano (Ufficio per la cooperazione internazionale);

“**Autorità centrale**” è quella definita nel *Trattato tra il Canada e la Repubblica d'Italia sulla mutua assistenza in materia penale*, firmato il 6 dicembre 1990 (di seguito “*Trattato di mutua assistenza giudiziaria*”), e il *Trattato tra il Governo del Canada ed il Governo della Repubblica Italiana in materia di estradizione*, firmato il 13 gennaio 2005 (di seguito “*Trattato di estradizione*”).

Per “**Stato Richiesto e Stato Richiedente**” si intendono le Autorità Centrali di ogni Paese.

Preambolo:

Le Parti,

Avuto riguardo agli strumenti giuridici internazionali esistenti nel campo della cooperazione giudiziaria penale, inclusi il *Trattato bilaterale di mutua assistenza giudiziaria* ed il *Trattato di estradizione*;

Considerata la *Convenzione delle Nazioni Unite sulla criminalità organizzata transnazionale*, firmata a Palermo, Italia, il 15 dicembre 2000 e ratificata sia dal Canada sia dalla Repubblica Italiana;

Ritenuto il comune impegno nel contrasto ai reati più gravi, compresa la criminalità organizzata e il terrorismo;

Riconoscendo la crescente dimensione transnazionale della criminalità organizzata e l'esistenza di gruppi criminali pericolosi operativi sia in Canada sia nella Repubblica Italiana, che attentano alla sicurezza delle persone in entrambi i Paesi;

Rispettando la diversità dei contesti giuridici e delle procedure applicabili in materia penale e nell'esecuzione delle richieste di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione in Canada e nella Repubblica Italiana;

Comprendendo la necessità di accrescere e rafforzare la cooperazione tra il Canada e la Repubblica italiana nelle materie della mutua assistenza giudiziaria e dell'extradizione per fronteggiare più efficientemente ed efficacemente tutte le forme di gravi reati transnazionali,

Rilevando l'impegno dell'Italia volto a soddisfare le norme giuridiche applicabili ai sensi del diritto canadese nella presentazione di una richiesta di estradizione dal Canada, con particolare riguardo alla presentazione del *Fascicolo del caso* e della *Dichiarazione legale generale*, conformemente ai formulari modello del Canada;

Sottolineando che nulla nelle presenti *Linee guida operative* deve essere interpretato come una sostituzione o una prevalenza sulle disposizioni del *Trattato di mutua assistenza giudiziaria bilaterale* e del *Trattato di Estradizione*,

Adottano le seguenti *Linee guida operative* in relazione alle richieste di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione formulate tra i due Paesi:

1. Comunicazioni tempestive ed esaustive in relazione alle richieste di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione.

Nello spirito di una cooperazione efficiente ed efficace, le Parti convengono quanto segue:

- a. Lo Stato Richiesto esaminerà le richieste passive di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione, e la documentazione a sostegno, entro un termine da uno (1) a tre (3) mesi dal ricevimento da parte dell'Autorità

Centrale e, entro tale termine, comunicherà allo Stato Richiedente se la documentazione sia sufficiente o non sufficiente ai fini dell'esecuzione. Se il riscontro sollecita ulteriori informazioni, lo Stato Richiesto, nella sua risposta allo Stato Richiedente, indicherà la natura delle informazioni richieste ai fini dell'esecuzione.

- b. Lo Stato Richiedente risponderà alle richieste di ulteriori informazioni indicate al punto 1.a. di cui sopra entro il termine da uno (1) a tre (3) mesi dal ricevimento da parte dell'Autorità Centrale;
- c. Lo Stato Richiesto, entro due (2) mesi dal ricevimento delle ulteriori informazioni indicate al punto 1.b di cui sopra, comunicherà se le ulteriori informazioni siano sufficienti o non sufficienti ai fini dell'esecuzione della richiesta;
- d. Le Parti si impegnano inoltre a fornire risposte tempestive (entro 48 ore) a richieste di natura amministrativa, inclusi aggiornamenti sullo stato delle richieste di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione pendenti effettuate dai due Paesi;
- e. Le Parti possono comunicare tramite posta elettronica, anche in relazione a comunicazioni e richieste di chiarimento.

2. Punti di contatto delle Autorità Centrali

Al fine di agevolare e migliorare le comunicazioni tra Autorità Centrali, le Parti convengono che, nella presentazione delle richieste di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione, esse includeranno il nome e le informazioni di contatto del funzionario o dei funzionari dell'Autorità Centrale dello Stato richiedente incaricato(i) della richiesta. Analogamente, le Parti forniranno il nome e le informazioni di contatto della(e) persona(e) incaricata(e) di esaminare e trattare la richiesta presso l'Autorità Centrale dello Stato Richiesto. Nel caso di una richiesta di mutua assistenza giudiziaria proveniente dall'Italia, l'Autorità Centrale canadese può comunicare direttamente con le autorità giudiziarie italiane, ma terrà informata di tali comunicazioni l'Autorità Centrale italiana.

3. Scambio costante di informazioni sui rispettivi sistemi giuridici, sostanziali e procedurali, comprese le disposizioni in materia di mutua

assistenza giudiziaria, estradizione, criminalità organizzata e terrorismo.

Le Parti convengono che una migliore comprensione delle norme giuridiche cogenti (sostanziali e procedurali) delle rispettive legislazioni in materia penale, di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione sia essenziale ai fini di una cooperazione internazionale efficace. A tale fine, le Parti si adopereranno per istruirsi reciprocamente sulle rispettive legislazioni e illustrare chiaramente le circostanze in cui tali legislazioni rappresentano un ostacolo alla cooperazione.

Nel presentare una richiesta di mutua assistenza giudiziaria o di estradizione, lo Stato Richiedente si impegna a fornire allo Stato Richiesto tutti gli elementi di prova disponibili nello Stato Richiedente al fine di soddisfare i requisiti giuridici interni, sostanziali e procedurali, dello Stato Richiesto (quali, ad esempio, il requisito della doppia incriminabilità nei casi di estradizione). Le Parti convengono di consultarsi attivamente al fine di garantire che lo Stato Richiedente sia pienamente consapevole dei requisiti interni dello Stato Richiesto in casi specifici.

Con riguardo alla mutua assistenza giudiziaria, al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia della cooperazione internazionale tra i due Paesi, le Parti si adopereranno al fine di comunicare l'una all'altra le circostanze in cui è possibile una cooperazione informale tra le rispettive forze di polizia, incluse le richieste di notifica di avvisi e altri documenti.

4. Consultazioni preventive tra Autorità Centrali e, se del caso, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo italiana.

Al fine di agevolare la cooperazione tra le Parti ed evitare le difficoltà verificatesi in passato in relazione alle richieste provenienti dall'Italia e dirette al Canada, anche in materia di criminalità organizzata, l'Autorità Centrale dello Stato Richiedente e, se del caso, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, procederà, se necessario e prima che la richiesta sia formalmente trasmessa al Canada, a consultazioni preventive con l'Autorità Centrale canadese, al fine di assicurarsi che possano essere soddisfatti i requisiti giuridici canadesi per l'esecuzione di una richiesta proveniente dall'Italia.

Analogamente, se necessario, l'Autorità Centrale canadese procederà a consultazioni preventive con l'Autorità Centrale italiana in relazione alle richieste provenienti dal Canada prima che una richiesta sia formalmente trasmessa all'Autorità Centrale italiana, al fine di assicurarsi che possano

essere soddisfatti i requisiti giuridici italiani per l'esecuzione di una richiesta proveniente dal Canada.

5. Interpretazione dell'articolo VII.1.b.i. del *Trattato di estradizione* (*Documenti da presentare – ordine di arresto*).

Le Parti convengono che i requisiti dell'articolo VII.1.b.i. del *Trattato di estradizione* relativi alla necessità per lo Stato Richiedente di fornire allo Stato Richiesto "*l'originale o una copia certificata conforme dell'ordine di arresto*" possono essere interpretati quali la copia tradotta di un estratto dell'ordine di arresto. L'estratto deve identificare la persona richiesta, specificare il reato o i reati ascritti alla persona richiesta e includere il nome e la firma dell'autorità giudiziaria che ha emesso l'ordine di arresto e la data della sua emissione.

Le Parti convengono che i requisiti dell'articolo VII.1.c.i. del *Trattato di estradizione* relativi alla necessità per lo Stato Richiedente di fornire allo Stato Richiesto "*copia del documento che riporti la condanna e, se del caso, la pena inflitta alla persona*" possano essere soddisfatti tramite la presentazione di un estratto della sentenza definitiva. L'estratto deve identificare la persona richiesta, specificare il reato o i reati per i quali la persona richiesta è stata condannata e includere il nome e la firma dell'autorità giudiziaria che ha pronunciato la sentenza definitiva e la data della sua emissione.

6. Trasmissione, da parte dell'Autorità Centrale canadese, delle prove ottenute dall'Italia tramite i canali delle forze di polizia.

Su richiesta dell'Autorità Centrale italiana, l'Autorità Centrale canadese trasmetterà le prove precedentemente fornite all'Italia attraverso i canali delle forze di polizia, tramite la procedura prevista dal Trattato di mutua assistenza giudiziaria.

7. Traduzione delle richieste e di altre comunicazioni.

Le Parti riconoscono l'esistenza dell'articolo 18 (2) del *Trattato tra il Canada e la Repubblica d'Italia sulla mutua assistenza in materia penale* che non richiede la traduzione delle richieste di mutua assistenza giudiziaria o delle relative comunicazioni nella lingua ufficiale dello Stato Richiesto.

Tuttavia, nello spirito di una efficiente e fruttuosa cooperazione internazionale e considerando i ritardi e i fraintendimenti derivanti dall'assenza di traduzione, le Parti convengono, per quanto possibile, di fornire allo Stato Richiesto le richieste di mutua assistenza giudiziaria e le relative comunicazioni nella lingua ufficiale dello Stato Richiesto.

8. Utilizzazione degli ufficiali di polizia di collegamento italiani e canadesi in servizio presso le rispettive Ambasciate.

Le Parti convengono di avvalersi regolarmente dei canali di comunicazione disponibili tramite l'Addetto di Polizia presso l'Ambasciata d'Italia in Canada e l'ufficiale di collegamento della *Royal Canadian Mounted Police (RCMP)* presso l'Ambasciata del Canada in Italia, al fine di ottimizzare, in termini di efficienza e efficacia, le comunicazioni relative alle richieste di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione.

9. Incontri annuali dei gruppi di lavoro.

Fatte salve altre priorità operative e quando possibile, le Parti convengono di incontrarsi ogni anno al fine di verificare lo stato della cooperazione internazionale in materia di mutua assistenza giudiziaria e di estradizione, di fornire informazioni sulle pertinenti leggi e procedure in entrambi i Paesi e, in generale, di discutere le modalità volte a rafforzare ulteriormente le relazioni di lavoro.

Fatto a Ottawa, Canada, il 17 novembre 2023, in tre originali, in lingua inglese.

Per il Canada

Janet Henchey
Director General and Senior General Counsel
International Assistance Group
Department of Justice Canada
Canada

Fatto a Ottawa, Canada, il 17 novembre 2023, in tre originali, in lingua inglese.

Per l'Italia

Giovanni Melillo
Procuratore Nazionale
Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
Italia

Luigi Birritteri
Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Ministero della Giustizia
Italia

MODELLO I

FASCICOLO DEL CASO¹

(per persona richiesta ai fini dell'esercizio dell'azione penale)

Certificazione del fascicolo del caso ai fini dell'esercizio dell'azione penale

In merito alla domanda presentata da [nome dello Stato richiedente] per l'estradizione dal Canada di [nome della persona richiesta] ai fini dell'esercizio dell'azione penale.

[Nome dello Stato richiedente] chiede l'estradizione dal Canada di [nome della persona richiesta] ai fini dell'esercizio dell'azione penale.

In relazione a tale richiesta io sottoscritto, [inserire il nome dell'autorità giudiziaria o del procuratore e indicare il titolo/la carica], certifico che gli elementi di prova riassunti o contenuti nella documentazione allegata sono disponibili ai fini del processo e

sono sufficienti ai sensi della legislazione di [nome dello Stato richiedente] a giustificare l'esercizio dell'azione penale

(OPPURE)

sono stati raccolti conformemente alla legislazione di [nome dello Stato richiedente].

[firma e data]

Fascicolo del caso

In merito alla domanda presentata da [nome dello Stato richiedente] per l'estradizione dal Canada di [nome della persona richiesta] ai fini dell'esercizio dell'azione penale.

Sono [nome dell'autorità giudiziaria o del procuratore], [titolo], di [nome dell'istituzione governativa] di [Stato richiedente]. [Descrivere brevemente formazione e competenze professionali in campo giuridico, a titolo esemplificativo: ho conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università X e lavoro come avvocato per il Ministero X dalla data del X].

Sono [indicare la relazione con il caso, a titolo esemplificativo: sono il procuratore/il giudice responsabile per il perseguimento di (inserire il nome della persona richiesta) OPPURE ho letto tutti i documenti relativi al perseguimento di (persona richiesta) e conosco il presente caso OPPURE qualsiasi altra situazione applicabile).

¹ Nota della traduttrice: in inglese *Record of the Case*. Si tratta di un documento da allegare alla domanda di estradizione in cui si espongono gli elementi di prova a sostegno della stessa. Per la traduzione in italiano si è seguita la scelta terminologica adottata nella versione italiana del Trattato bilaterale di estradizione sottoscritto a Roma il 13 gennaio 2005 tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Canada (Articolo VII, 1, b, iii) e pubblicato nella G.U. del 01.02.2008, n. 27. Nella versione francese del Trattato *record of the case* è stato reso con *dossier d'extradition*.

Quadro generale

La Polizia Federale di [*Stato richiedente*] ha condotto un'indagine in merito all'omicidio di [*vittima*] perpetrato il 27 maggio 2003 a [*nome della città nello Stato richiedente*]. Le autorità della Polizia Federale trovavano la vittima a terra in un lago di sangue nel suo appartamento a [*nome della città*]. La polizia rinveniva una pistola Beretta vicino al corpo della vittima. Il vicino di casa della vittima informava la polizia di avere sentito urla e litigi provenire dall'appartamento della vittima, seguiti da un rumore che sembrava uno sparo. Quando il vicino della vittima apriva la porta del proprio appartamento, vedeva [*nome della persona richiesta*] fuggire dall'appartamento della vittima. Successivamente il vicino identificava la persona richiesta tramite una fotografia mostratagli dalla polizia.

A seguito della perquisizione dell'appartamento da parte della polizia, veniva rinvenuta una lettera firmata dalla persona richiesta, nella quale si poteva leggere che la vittima doveva dei soldi per l'acquisto di sostanze stupefacenti e che la persona richiesta doveva assicurarsi che il denaro venisse pagato.

Il medico legale ha concluso che la morte è stata causata da una ferita da arma da fuoco alla testa. Il rapporto balistico ha confermato che la pallottola estratta dalla testa della vittima proviene dalla pistola rinvenuta dalla polizia vicino al corpo della vittima.

Sintesi degli elementi di prova

Nel 2003, la Polizia Federale di [*nome della città*] ha condotto un'indagine per omicidio in relazione alla morte di [*nome della vittima*]. Secondo il rapporto del 30 maggio 2003 redatto dal funzionario Y della Polizia Federale, in data 27 maggio 2003 il funzionario X della Polizia Federale di [*nome della città*] riceveva una telefonata da [*nome del vicino*] che riferiva di avere sentito uno sparo provenire dall'appartamento della vittima, situato in 123 Main Street a [*nome della città*]. Il funzionario Y e il suo collega, il funzionario X, arrivavano sul luogo e si recavano nell'appartamento della vittima. La porta non era chiusa a chiave e dopo essere entrati nell'appartamento, vedevano una persona di sesso maschile che giaceva a terra in un lago di sangue nel salone dell'appartamento. Accanto al corpo della vittima veniva rinvenuta una pistola Beretta, che il funzionario X sequestrava e consegnava nel corso della stessa giornata al laboratorio forense della Polizia Federale. Il funzionario Y, dopo avere scattato foto della scena del delitto, prendeva accordi affinché il cadavere venisse trasportato presso l'obitorio della Polizia Federale.

Il rapporto della polizia riferisce che in data 27 maggio 2003 il funzionario Y effettuava una perquisizione dell'appartamento della vittima. Sul tavolo accanto alla porta di ingresso dell'appartamento, rinveniva una busta indirizzata a [*nome della vittima*]. Dall'esame della busta effettuato dal suddetto funzionario emergeva che:

- la busta non era aperta;
- la busta era indirizzata alla vittima;
- recava il timbro postale di [*nome della città*] con la data del 5 maggio 2003;
- la busta conteneva una lettera datata 1° maggio 2003 indirizzata alla vittima;
- la lettera recava la firma di [*la persona richiesta*];

nella lettera si leggeva, tra l'altro, che la vittima doveva \$10.000 a MS per un acquisto di sostanze stupefacenti ... che tale importo doveva essere pagato entro il 20 maggio 2003 e che la persona richiesta avrebbe dovuto assicurarsi che l'importo venisse pagato. Inoltre, c'era scritto: "Ultima possibilità, il tempo è scaduto".

Il funzionario Y rinveniva nell'appartamento anche un passaporto e una carta di identità intestati a [nome della vittima], con le fotografie della vittima il cui cadavere è stato trovato dalla polizia nell'appartamento.

Nel rapporto si legge anche che il funzionario X in data 27 maggio 2003 ascoltava il vicino [nome del vicino] nell'appartamento di quest'ultimo. Il vicino rendeva una dichiarazione al funzionario X in cui riferiva che verso le ore 10:00 del mattino, mentre stava prendendo il caffè, aveva sentito delle urla e dei litigi provenire dall'appartamento della vittima che erano durati circa 10 minuti. Successivamente, aveva sentito un rumore che poteva essere uno sparo. Sebbene spaventato, aveva aperto immediatamente la porta del proprio appartamento e visto una donna sulla trentina, capelli biondi, altezza media, magra, che indossava un paio di jeans e una maglietta blu a strisce, fuggire dall'appartamento. Aveva visto bene il suo viso. Aveva chiuso la porta e chiamato la Polizia Federale.

Il rapporto di polizia riporta altresì che in data 3 giugno 2003, il vicino [nome del vicino] si recava presso la stazione della Polizia Federale di [nome della città], dove il funzionario Y gli mostrava una serie di fotografie, tra cui quella di [nome della persona richiesta] che la Polizia Federale aveva ottenuto tramite Interpol dalla *Royal Canadian Mounted Police* (Polizia Reale a Cavallo Canadese). Il vicino affermava che la persona ritratta nella fotografia, identificata come la persona richiesta, era la donna che aveva visto fuggire dall'appartamento della vittima in data 27 maggio 2003. Tale identificazione è riportata nella dichiarazione resa dal vicino [nome] al funzionario Y in data 3 giugno 2003. Copia della fotografia mostrata al vicino raffigurante [nome della persona richiesta], la cui estradizione è richiesta ai fini dell'esercizio dell'azione penale, è acclusa alla presente come Allegato I.

Gli elementi di prova forniti dal medico legale [breve descrizione della sua formazione e delle sue qualifiche per eseguire l'autopsia] contenuti nella relazione autoptica sono i seguenti:

- il cadavere della persona identificata come vittima [nome della vittima] veniva conferito presso [luogo] dalla Polizia Federale in data 27 maggio 2003;
- sul cadavere veniva eseguito un esame autoptico dal medico legale il [data] presso [luogo];
- l'esame autoptico rivelava che la morte della vittima era stata causata da una ferita da arma da fuoco alla testa [riportare altre osservazioni pertinenti relative al cadavere];
- una pallottola veniva estratta dalla testa della vittima e consegnata al funzionario X della Polizia Federale; e
- orario e data approssimativi della morte secondo il medico legale OPPURE una descrizione dello stato di decomposizione del cadavere o qualsiasi altra informazione che indichi approssimativamente l'orario e la data del decesso.

Gli elementi di prova forniti dall'esperto forense [breve descrizione della sua qualifica in campo balistico] contenuti nel rapporto balistico sono i seguenti:

- il 27 maggio 2003, presso il laboratorio forense della Polizia Federale, l'esperto balistico riceveva una pistola Beretta dal funzionario X della Polizia Federale;
- il 3 giugno 2003, presso il laboratorio forense della Polizia Federale, l'esperto balistico riceveva una pallottola dal funzionario X della Polizia Federale. Il funzionario X riferiva all'esperto che la pallottola era stata estratta dalla testa della vittima [nome] dal medico legale; e
- a seguito dell'esame condotto dall'esperto balistico è emerso che la pallottola estratta dalla testa della vittima proviene dalla pistola Beretta.

[Firma della persona che ha redatto il fascicolo del caso e data].

[Allegare la fotografia della persona richiesta che è stata identificata dal vicino - Allegato I].

MODELLO II

FASCICOLO DEL CASO

(per persona richiesta ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena)

Certificazione del fascicolo del caso ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena

In merito alla domanda presentata da [nome dello Stato richiedente] per l'estradizione dal Canada di [nome della persona richiesta] ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena

[Nome dello Stato richiedente] chiede l'estradizione dal Canada di [nome della persona richiesta] ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena

In relazione a tale richiesta, io sottoscritto [inserire il nome dell'autorità giudiziaria o del procuratore o dell'autorità penitenziaria e indicare il titolo/la carica] certifico che i documenti allegati sono accurati.

[firma e data]

Fascicolo del caso

In merito alla domanda presentata da [nome dello Stato richiedente] per l'estradizione dal Canada di [nome della persona richiesta] ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena.

Sono [nome dell'autorità giudiziaria o del procuratore o dell'autorità penitenziaria], [titolo], di [nome dell'istituzione governativa] di [Stato richiedente]. *Descrivere brevemente formazione e competenze professionali in campo giuridico, a titolo esemplificativo: ho conseguito la laurea presso l'università X e lavoro come avvocato per il Ministero X dalla data del X.*

Sono [indicare la relazione con il caso, a titolo esemplificativo: sono il procuratore/il giudice responsabile per il perseguimento di (inserire il nome della persona richiesta) OPPURE ho letto tutti i documenti relativi al perseguimento di (persona richiesta) e conosco il presente caso OPPURE qualsiasi altra situazione applicabile).

Il 20 marzo 2004 [la persona richiesta] è stata giudicata colpevole e condannata a 14 anni di reclusione per il reato di omicidio previsto e punito da [articolo del codice penale dello Stato richiedente] al termine del processo svoltosi dinanzi a [nome del tribunale e della città nello Stato richiedente].

Si acclude alla presente, come Allegato 1, una copia della sentenza del 20 marzo 2004 pronunciata da [nome del tribunale] che riporta la condanna e la pena inflitta a carico della [persona richiesta].

La condanna e la pena di cui alla sentenza del 20 marzo 2004 sono state impugnate dinanzi a [nome della corte di appello] che con sentenza del 4 dicembre 2004, acclusa alla presente quale Allegato 2, ha confermato la condanna e la pena.

La condotta della *[persona richiesta]* che ha portato alla sua condanna è descritta nella sentenza pronunciata da *[nome del tribunale]* in data 20 marzo 2004.

OPPURE

La condotta oggetto di condanna è la seguente:

La Polizia Federale di *[Stato richiedente]* ha condotto un'indagine in merito all'omicidio di *[vittima]* perpetrato il 27 maggio 2003 a *[nome della città nello Stato richiedente]*. Le autorità della Polizia Federale trovavano la vittima a terra in un lago di sangue nel suo appartamento a *[nome della città]*. La polizia rinveniva una pistola Beretta vicino al cadavere della vittima. Il vicino di casa della vittima informava la polizia di avere sentito urla e litigi provenire dall'appartamento della vittima, seguiti da un rumore che sembrava uno sparo. Quando il vicino della vittima apriva la porta del proprio appartamento, vedeva *[nome della persona richiesta]* fuggire dall'appartamento della vittima. Successivamente il vicino identificava la persona richiesta tramite una fotografia mostratagli dalla polizia.

A seguito della perquisizione dell'appartamento da parte della polizia, veniva rinvenuta una lettera firmata dalla persona richiesta, nella quale si poteva leggere che la vittima doveva dei soldi per l'acquisto di sostanze stupefacenti e che la persona richiesta doveva assicurarsi che il denaro venisse pagato.

Il medico legale ha concluso che la morte è stata causata da una ferita da arma da fuoco alla testa. Il rapporto balistico ha confermato che la pallottola estratta dalla testa della vittima proviene dalla pistola rinvenuta dalla polizia vicino al corpo della vittima.

Si acclude alla presente, quale Allegato 3, una fotografia (e/o le impronte digitali) ottenute tramite Interpol dalla *Royal Canadian Mounted Police* (Polizia Reale a Cavallo Canadese) relativi a *[nome della persona richiesta]* che è stata condannata per l'omicidio di *[vittima]* il 20 marzo 2004. La persona ritratta nella fotografia è stata identificata come la persona condannata *[nome della persona richiesta]* dal giudice del processo o dal procuratore o dal funzionario inquirente o dal personale in servizio presso l'istituto in cui la persona condannata sta scontando la pena, oppure provengono dal fascicolo d'indagine del tribunale oppure dal fascicolo della struttura penitenziaria. *[E' necessario indicare la provenienza della fotografia o delle impronte digitali e specificare perché si afferma che sono la fotografia o le impronte digitali della persona condannata.]*

[Firma della persona che ha redatto il fascicolo del caso e data].

[Allegare la fotografia della persona richiesta].

MODELLO III

FASCICOLO DEL CASO

(per persona richiesta ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena a seguito di condanna *in absentia*)

Certificazione del fascicolo del caso ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena a seguito di condanna *in absentia*

In merito alla domanda presentata da [nome dello Stato richiedente] per l'estradizione dal Canada di [nome della persona richiesta] ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena a seguito di condanna *in absentia*

[Nome dello Stato richiedente] chiede l'estradizione dal Canada di [nome della persona richiesta] ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena a seguito di condanna *in absentia*.

In relazione a tale richiesta, io sottoscritto [inserire il nome dell'autorità giudiziaria o del procuratore e indicare il titolo/la carica] certifico che i documenti allegati sono disponibili ai fini del processo, sono accurati e sono stati raccolti conformemente alla legislazione di [nome dello Stato richiedente].

[firma e data]

Fascicolo del caso

Si veda il **MODELLO II** al fine di redigere il contenuto del fascicolo del caso.

MODELLO IV

DICHIARAZIONE LEGALE GENERALE

In merito alla domanda presentata da *[Stato richiedente]* per l'estradizione dal Canada di *[persona richiesta]* ai fini dell'esercizio dell'azione penale OPPURE ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena; OPPURE ai fini dell'applicazione o (esecuzione) di una pena a seguito di condanna *in absentia*
[inserire solo il caso applicabile]

Io sottoscritto *[nome, titolo/carica]* sono attualmente in servizio presso *[nome dell'istituzione governativa, a titolo esemplificativo: tribunale o Ministero della Giustizia]*. Rivesto tale carica da *[numero degli anni]*. Ho conseguito la laurea presso *[scuola di diritto]* il *[data]*. Sono stato ammesso all'esercizio della professione forense nello *[Stato richiedente]* il *[data]*. Per formazione ed esperienza conosco molto bene il diritto e la procedura penale di *[Stato richiedente]*.

Sono *[descrivere la relazione con il caso, a titolo esemplificativo: sono il procuratore responsabile per il perseguimento della persona richiesta OPPURE ho letto tutti i documenti relativi al perseguimento della persona richiesta e conosco bene il caso de quo]*.

(Nei casi di estradizione processuale)

[Lo Stato richiedente] chiede l'estradizione dal Canada di *[persona richiesta]* ai fini dell'esercizio dell'azione penale per il reato di omicidio previsto e punito da *[articolo del codice penale dello Stato richiedente]*. La pena massima prevista per il reato di omicidio è pari a 16 anni di reclusione.

(Nei casi di estradizione esecutiva)

[Lo Stato richiedente] chiede l'estradizione dal Canada di *[persona richiesta]* ai fini dell'applicazione di una pena (oppure ai fini dell'esecuzione della pena della reclusione di 14 anni) a seguito della condanna per il reato di omicidio previsto e punito da *[articolo del codice penale dello Stato richiedente]* pronunciata al termine di un processo che ha avuto luogo dinanzi a *[nome del tribunale e della città dello Stato richiedente]*. La pena residua ancora da scontare della condanna a 14 anni è pari a 13 anni. *[Indicare la pena residua da scontare in relazione alla condanna inflitta]*.

(Nei casi di estradizione esecutiva a seguito di condanna in absentia)

[Lo Stato richiedente] chiede l'estradizione dal Canada di *[persona richiesta]* ai fini dell'applicazione di una pena (oppure ai fini dell'esecuzione della pena della reclusione di 14 anni) a seguito della condanna per il reato di omicidio previsto e punito da *[articolo del codice penale dello Stato richiedente]* pronunciata al termine di un processo svoltosi *in absentia* dinanzi a *[nome del tribunale e della città dello Stato richiedente]*.

Si allega copia di *[articolo/i del codice penale dello Stato richiedente]* in cui è descritto il reato di omicidio e indicata la pena applicabile. Tali norme giuridiche erano in vigore all'epoca della commissione del reato e continuano a essere in vigore. *[Includere eventuali altri articoli del codice penale connessi al reato che siano pertinenti]*.

Il reato di omicidio è soggetto a prescrizione *(indicare il termine di prescrizione applicabile)*. Si allega copia di *[norme di legge dello Stato richiedente in materia di prescrizione]*. La prescrizione è tuttavia interrotta o sospesa in quanto *[spiegare eventuali situazioni che determinano l'interruzione o la sospensione della prescrizione]*.

E' stato emesso un mandato di arresto (oppure un ordine equivalente) a carico di *[persona richiesta]* il *[data]* e una copia del mandato di arresto è allegata alla presente.

[firma e data]

[Allegare alla dichiarazione legale il mandato di arresto e il testo delle norme applicabili].

NOTA: La dichiarazione legale generale e il fascicolo del caso devono essere due documenti distinti e non devono essere spillati o uniti l'uno all'altro.
